

Pero' il competente Sig. Prof. Mauchiusa, volendo far cosa grata alla Signora Rosalia Campione e facilitarle la vendita del suddetto terreno di terra al Sig. Paolo di Lucia, senza pregiudizio di tutti i suoi diritti ed azioni risultanti dalle due citate sentenze, e' intervenuto al presente atto, merce' di quale di' di' d'aver riservato in vendita avvenuta cosa legale nel Regno la somma di lire quattrocento, dalla stessa Sig. Rosalia Campione, in pari modo soddisfa - con di' fatto - delle spese giudiziarie da lui sostenute nel mentovato giudizio di prima e seconda istanza e ne rilascia ampia e valida quietanza.

In conseguenza del cumato pagamento parziale il Sig. Prof. Mauchiusa consente che sia cancellata la suddetta iscrizione giudiziaria accesa il 30 ottobre 1901, vol. 227, N° 7805 d'ordine, limitatamente pero' per quanto riguarda il solo terreno di terra come sopra venduto al Sig. Paolo di Lucia, che nella medesima iscrizione risulta confinante da due lati eredi di Quofrio e Rosalia Campione, Rosalia e Cristina Campione, Giuseppe Campione, oggi Antonius Partavianus, con la casa usata palmento degli eredi di Giacobius Montalbano ed entrata vicinale, e

perio' uno Sig. Prof. Mauchiusa da' mandato al Sig. Conservatore delle Ipoteche di Girgenti di eseguire tale cancellazione.

Resta ancora costui creditore verso le cose parenti sorelle Campione e consorti, in forza sempre delle citate due sentenze, delle rimanenti lire cinquecento cinquantesi e centesimi settanta e cinque, così d'averle liquidate, colla rinuncia a qualsiasi errore di calcolo, cioè lire cinquecento e sette capitate, e lire cinquantesi e centesimi settanta e cinque, rimanenza delle spese giudiziarie, oltre gli interessi legali su detta residuale somma da apparsi al Tribunale suddetto, per l'esazione di quale uno credito, mentre il Sig. Prof. Mauchiusa si riserva integro ed impregiudicato ogni suo diritto e rimane ferma la suddetta ipoteca giudiziaria accesa a carico delle Signore Rosalia e Cristina Campione, quali eredi del fratello Quofrio, sopra l'atto iperone di terra, sito nella stessa territorio e contrada, dell'estensione di are di cavano, centiare quarantotto e milliare tre, dici, pari a maredelli tre e caroni tre, con otto albeni diversi, confinante da due lati con eredi di Biagio Russo, vedova Campione e con heredi un Montalbano e consorti, le sorelle Signore Ro-

compilato da Mauchiusa
S. Prof. Mauchiusa

556.75

516, 81
61
2780
2226
561 40